

Comune di **Due Carrare**  
(provincia di Padova)

Elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020  
per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale

## PraticaMente Due Carrare



## Programma elettorale

### Premessa

La crisi sanitaria che stiamo attraversando ha avuto un pesante **impatto sull'economia e sulla società**, proprio nel momento in cui si stavano iniziando a consolidare i pur deboli segnali di ripresa dalla crisi finanziaria di una decina di anni fa. Ancora una volta, perciò, ci troviamo a dover e voler affrontare un'incertezza che **prima di tutto richiede una risposta sociale**, per rinsaldare il tessuto delle relazioni tra le persone e affrontare le difficoltà assieme, con la consapevolezza che la solidarietà di una comunità è il vero moltiplicatore dell'efficacia di qualsiasi politica di sostegno.

Il Comune di Due Carrare è pronto a raccogliere questa sfida, come dimostra anche la certificazione di "**Comune amico della Famiglia**" ottenuta nei primi giorni di agosto 2020. Con tale marchio, infatti, viene riconosciuto l'impegno di un'amministrazione comunale a favore delle famiglie, per garantire lo sviluppo del benessere personale tramite politiche di programmazione e verifica, di attenzione alle tariffe e alla qualità della vita, con consapevolezza e cura del patrimonio culturale e ambientale e in concertazione con tutte le realtà sociali del territorio. Parte fondamentale per essere accolti in tale *network* è la redazione di un **Piano delle politiche familiari** che coinvolga tutti questi aspetti e che, di conseguenza, è di ispirazione per gran parte dei punti programmatici che seguono.

I punti programmatici che seguono sono **interconnessi tra loro**, non solo in modo funzionale al Piano delle politiche familiari, ma in generale per garantire la necessaria armonia tra tutte le linee di azione di un'amministrazione. Solo una chiara visione, condivisa da tutti gli amministratori, e una solida percezione dell'equilibrio a lungo termine generato dalle politiche adottate possono portare a un **organico sviluppo di un territorio** e alla capacità di innescare dinamiche virtuose tra tutte le sue caratteristiche (personali, storiche, architettoniche, enogastronomiche) a vantaggio della qualità del paesaggio e della vita dei cittadini: di recente sta prendendo piede il nome di **smart land** per indicare un territorio ("intelligente") governato secondo questa impostazione.

Naturalmente, le scelte sotto dettagliate saranno rese possibili solo grazie al proseguimento della **programmazione del Bilancio comunale** secondo le stesse linee guida che abbiamo seguito nei

cinque anni appena conclusi. In particolare, continueremo a perseguire l'obiettivo di pareggiare le spese "ricorrenti" con le analoghe entrate, in modo da **rendere stabile la situazione economica del Comune** e, auspicabilmente, creare spazi per sistematizzare alcuni servizi (in particolare alcune manutenzioni) o per realizzare nuove spese "una tantum" da individuare anno per anno.

Anche quest'anno, come cinque anni fa, il nostro programma poggia su **tre pilastri**. Il primo pilastro è la **situazione di partenza**, che abbiamo contribuito a costruire nei cinque anni appena trascorsi: solo sapendo dove siamo possiamo programmare un viaggio che ci porti altrove. Il secondo pilastro sono i punti programmatici che **ci impegniamo a realizzare** nei prossimi cinque anni, basandoci sull'esperienza che abbiamo già maturato. Il terzo pilastro, ancora una volta, sono **i nostri sogni**: anche se siamo consci che molti di loro potrebbero non realizzarsi (perché non dipendono soltanto da noi, o perché richiedono un impegno economico del quale difficilmente riusciremo a disporre) restiamo convinti che conoscere i nostri sogni sia il modo migliore per capire **quale impostazione e quale direzione** daremo ai prossimi cinque anni di amministrazione.

## Programma

### Servizi sociali, lavoro, associazioni di volontariato

Le politiche sociali agiscono principalmente in senso (re)distributivo, ossia erogando benefici ai destinatari tramite diverse prestazioni, sia monetarie sia in forma di servizi sia in forma di assistenza. **Mettere al centro la persona** e i suoi bisogni significa avere un'ottica di progettualità costruttiva e di miglioramento personale: in questo modo, le politiche sociali diventano trasversali a tutte le scelte che coinvolgono la persona e il territorio (scuola, cultura, *sport*, urbanistica, ...), anche dal punto di vista dell'attività lavorativa. Il programma delle politiche sociali comprende perciò molti progetti che dovranno essere **concertati con tutti gli assessori** e i consiglieri delegati.

Le politiche per le famiglie meritano una menzione particolare: il riconoscimento di Due Carrare come "Comune amico della Famiglia" è passato attraverso l'adozione del **Piano delle politiche familiari**, basato sulle dodici dimensioni di benessere individuale individuate dall'INPS (tra le quali figurano, accanto al benessere economico e soggettivo e alla salute, l'istruzione, il patrimonio culturale e l'ambiente, la qualità dei servizi, il lavoro e la conciliazione dei tempi di vita). I relativi punti programmatici sono perciò emersi dal **confronto con i principali portatori di interesse** del territorio, come le scuole, i sindacati, le parrocchie, le associazioni sportive, le associazioni del territorio e del Terzo settore.

Dev'essere data giusta attenzione ai **giovani**, anche al di fuori dei percorsi di istruzione, per sostenerli nel percorso che compiono diventando cittadini attivi, vero cuore pulsante della comunità. A tale fine, è necessario pensare a una struttura di riferimento dove far confluire le loro esigenze, le loro aspettative e i loro sogni, con l'obiettivo di realizzare e sviluppare la consapevolezza del loro ruolo nella società.

Il mondo del lavoro sta subendo importanti mutamenti dovuti all'evoluzione tecnologica, non solo nel campo della robotica, ma anche in quello del telelavoro e del cosiddetto *smart working*: ai lavoratori sono perciò sempre più richieste **precise competenze** informatiche, tecnologiche, progettuali e di flessibilità. Chi cerca lavoro dovrà perciò adottare una visione ampia, anche in termini territoriali: in tale ambito, l'appartenenza all'Unione europea offre in materia di ambiente, servizi, cultura, turismo e altri settori **notevoli opportunità** che, se opportunamente "ripensate", possono generare lavoro. Il Comune, in continuità con i progetti già presentati e con lo sguardo al futuro, dovrà porsi compiti di promozione e incentivazione, di formazione e riqualificazione, oltre che di individuazione di finanziamenti (auspicabilmente esterni) per borse di studio e progetti che possano creare opportunità di inserimento lavorativo.

## Politiche sociali

- Rielaborazione del Regolamento dei servizi sociali, per adeguare il documento alla nuova situazione socio-economica e permettere a più cittadini di accedere ai servizi offerti, che devono essere potenziati e migliorati
- Mantenimento dei rapporti con tutti i soggetti operanti nel settore (ULSS, Tribunale, istituti per minori e per anziani) per concertare azioni concrete, coordinate e tempestive
- Potenziamento dei patti di collaborazione con i cittadini, sia nell'ambito del nuovo Regolamento dei volontari civici, sia coinvolgendo le associazioni di volontariato
- Mantenimento della celebrazione della giornata contro la violenza di genere, delle iniziative in collaborazione con le scuole e dell'organizzazione di eventi, anche in collaborazione con il Centro antiviolenza e con associazioni, finalizzate alla sensibilizzazione verso la parità di genere
- Potenziamento dei rapporti con il SIL (Servizio integrazione lavorativa) dell'ULSS
- Collaborazione con le scuole per potenziare il SED (Servizio educativo domiciliare) e individuazione di modalità rapide e efficaci per intervenire nei casi di difficoltà educativa
- Rafforzamento dell'attenzione verso i problemi della disabilità, ripetendo gli incontri informativi sul "Dopo di noi" e sulla socializzazione, potenziando il volontariato per l'aiuto alla disabilità, confermando i contributi alle scuole materne per i bambini disabili e individuando incentivi per il turismo per disabili (piste ciclabili e strutture ricettive)

## Politiche per le famiglie

- Collaborazioni mirate con enti del Terzo settore operanti nel territorio per cercare e ottenere finanziamenti a sostegno di iniziative per la famiglia e per lo sviluppo di comunità.
- Apertura dello Sportello famiglia, che ingloberà lo Sportello delle piccole cose e comprenderà un punto informativo sui servizi comunali, uno sportello legale, uno sportello psicologico e uno sportello per le mamme, dedicato a intercettare e prevenire tutte le piccole e grandi difficoltà del territorio per anticipare i possibili costi sociali
- Sviluppo del Progetto di comunità, destinato principalmente ai ragazzi della scuola secondaria (di primo e secondo grado), alle famiglie, alle associazioni e a altri soggetti privati, per rinsaldare la coesione sociale e affrontare i sempre più complessi problemi adolescenziali
- Attivazione di un sistema di *welfare* territoriale in concertazione con le attività produttive e le associazioni di categoria, sulla base di esperienze di successo sperimentate in altre realtà, proseguendo la sensibilizzazione iniziata con il Progetto tre cuori.
- Creazione di opportunità di contatto con le università per arrivare alla firma di una convenzione con UniSMART, per perfezionare strategie efficaci di risposta ai bisogni del territorio, sviluppare progetti innovativi di lavoro focalizzati sullo sviluppo di comunità e elaborare progetti condivisi di *welfare*, in collaborazione anche con amministratori dei comuni limitrofi, associazioni di categoria, imprenditori e Istituto comprensivo

## Politiche giovanili

- Integrare la consegna della Costituzione ai diciottenni con uno o più incontri per approfondirne i contenuti, anche nell'ottica dei cambiamenti che la maggiore età porta nelle loro vite
- Organizzare corsi di conversazione in lingue straniere (da concertare anche con il comparto turistico e le attività produttive) con un approccio finalizzato all'uso immediato, anche mediante le nuove tecnologie
- Progetto "Connect + Act = Conneact": promuovere la partecipazione dei ragazzi (target 15-29 anni) a *workshop* e attività di volontariato che stimolino i rapporti interpersonali anche a

contrasto dell'alienazione indotta dai contatti virtuali e mediati da schermi di *tablet* e *smart-phone* (esacerbati nella fase di *lockdown*)

- Laboratori specifici di incontro con le associazioni del territorio (opportunità di volontariato, presentazioni delle attività, giornata per la legalità, *workshop* di scrittura creativa e lettura teatrale, laboratori artistico-creativi, ...)
- Potenziamento del volontariato civile e del coordinamento di tutte le associazioni giovanili anche tramite la Consulta dei giovani
- Promozione di occasioni di incontro e socializzazione

## Politiche per la terza età

- Mantenimento e potenziamento dei servizi già attivi: soggiorni estivi, corsi di *aquagym* e per la salute, gruppi di cammino, incontri informativi in tema di benessere e prevenzione, pranzo di Natale della comunità, "Quattro passi al mercato", ...
- Attivazione di nuovi progetti, anche in collaborazione con le associazioni del Terzo settore e aperti a altre fasce di età: incontri di socializzazione, gite culturali per conoscere meglio il nostro paese e il nostro territorio, ...
- Creazione, sulla falsariga di quanto fatto per le *baby sitter*, di un corso di formazione per assistenti familiari, con istituzione del relativo Albo comunale
- Educazione alle nuove tecnologie (aperte anche a altre fasce d'età), con particolare attenzione alle applicazioni che possono semplificare alcuni aspetti della loro vita (Sanità km 0 e accesso al CUP, spese *online*, videochiamate e messaggi con WhatsApp o simili) sviluppando la dovuta attenzione alle insidie che il *web* può nascondere (truffe, virus, notizie false)
- Tra i servizi dello sportello famiglia, includere un sostegno psicologico (ULSS) per l'ascolto nei momenti più grigi dell'età avanzata

## Politiche del lavoro e attività produttive

- Censimento e mappatura delle attività produttive e artigianali (in particolare artigianato artistico di servizio e antichi mestieri) per incentivare una rete di collaborazione e programmare efficientemente uno sviluppo economico e imprenditoriale quanto più possibile armonico e omogeneo del territorio;
- Incentivazione all'uso dello Sportello lavoro, confermando la convenzione con la Regione, il Centro per l'impiego e gli operatori del Terzo settore esperti di politiche attive
- Promozione dell'organizzazione di corsi di riqualificazione, specializzazione e inserimento professionale
- Incentivazione di incontri informativi tra aziende e giovani del territorio e di incontri per futuri imprenditori
- Creazione di una sezione del Sito *Internet* istituzionale dedicata all'intermediazione lavorativa, collegata allo Sportello lavoro

## Politiche abitative

- Proseguimento della politica di contributo ai canoni di locazione e alle utenze per le famiglie in maggiore difficoltà o in condizione di morosità incolpevole
- Proseguimento e rafforzamento degli accordi territoriali per le locazioni, al fine di evitare i problemi di canoni troppo alti e quindi prevenire i problemi di insoluto e di sfritto
- Promozione del confronto con i proprietari di abitazioni sfitte per concordarne modalità di utilizzazione vantaggiose per tutte le parti e per la comunità

## Fare rete

- Continuazione dei servizi già in essere con le associazioni di volontariato, come il trasporto sociale o il Progetto sollievo
- Rinnovamento delle convenzioni in essere con le associazioni e organizzazioni sociali, incentrandole in un'ottica di comunità coerente con il Piano della famiglia e favorendo la collaborazione tra associazioni
- Assegnazione alla Pro Loco della gestione del parco "Vivi Due Carrare", per concretizzarne le opportunità (soprattutto in termini di attività ludiche e ricreative)
- Attenzione elevata sull'immigrazione nel territorio e proseguimento, per quanto possibile, dei progetti di inserimento in attività di utilità sociale degli eventuali profughi ospitati nel territorio, eventualmente aderendo a modelli di gestione simili al vecchio SPRAR

## I progetti che sogniamo

- Realizzazione di "orti sociali" a valenza di recupero e sviluppo della persona
- Apertura di una casa di riposo per dare risposta a tutti gli anziani in lista di attesa
- Istituzione dell'iniziativa "Due Carrare per il lavoro": una o due giornate di incontro tra domanda e offerta, con opportunità di conoscere le dinamiche legate alla ricerca dell'occupazione (nella consapevolezza che cercare lavoro è un lavoro!) e di mettere in mostra i peculiari prodotti locali, in modo da dare risposta alle domande e aspettative di molte persone nell'ambito del lavoro
- Realizzazione di un progetto di *cohousing* per emergenze abitative, anziani soli e giovani (ai quali garantire la possibilità di rimanere nel territorio offrendo opportunità non presenti altrove), coordinando privati e imprese che mettano a disposizione strutture inutilizzate da ristrutturare e cercando ove possibile fonti di finanziamento
- Progetto "Volontariato per la prevenzione": formazione di educatori territoriali che possano collaborare con CSV, organizzazioni di volontariato, Istituto comprensivo e associazioni sportive con la finalità, per esempio, di verificare i programmi di *welfare*, contrastare la violenza di genere, educare alla cittadinanza rispettosa e attiva, ...
- Potenziamento del centro Andreoli, sfruttando bandi regionali con progetti *ad hoc*, se possibile istituendo un punto di aiuto alle prenotazioni o addirittura una succursale del CUP
- Istituzione di uno sportello per aiutare i giovani (e non solo) a conoscere e approfondire le opportunità a loro disposizione (Portale europeo per i giovani, Intercultura, Cesvi, *stage* presso l'Unione europea o altre organizzazioni internazionali), prevedendo incontri periodici con rappresentanti di questa realtà

## Scuola

Negli ultimi cinque anni, l'assetto delle istituzioni scolastiche che operano nel nostro comune ha subito **diversi cambiamenti**. La scuola secondaria di primo grado "A. Moro" e le tre scuole primarie (G. d'Annunzio a Terradura, E. De Amicis a Corneigliana e Leonardo da V. nel Capoluogo) fanno ora parte dell'**Istituto comprensivo "Carrarese Euganeo"**, con sede amministrativa a Due Carrare, la cui dimensione è tale da garantirne l'operatività per diversi anni a venire. Inoltre, è stata modificata la collocazione delle **due sezioni a tempo pieno**, che ora si trovano nei due plessi mono-sezione (d'Annunzio e De Amicis), il che ha notevolmente aiutato a garantirne la sopravvivenza.

Anche i **servizi per la prima infanzia** sono stati accorpati in un unico edificio (il nido integrato "Maria Ausiliatrice"), che lavora in collaborazione con l'omonima scuola dell'infanzia e offre la possibilità di scegliere tra un servizio di nido tradizionale e uno di "centro gioco" limitato al mattino. Le **scuole parrocchiali paritarie per l'infanzia**, nonostante la recente brutta notizia della chiu-

sura della scuola “Sant’Anna” di Cornegliana, proseguono le loro attività e i progetti di continuità con le scuole primarie. Tutte queste istituzioni devono poter rimanere nelle condizioni di cooperare tra loro al meglio, valorizzando le caratteristiche peculiari di ognuna.

### La scuola che forma

- Potenziamento dello spazio dedicato all’orientamento scolastico, incoraggiando scelte più consapevoli da parte dei nostri ragazzi per la scuola secondaria di secondo grado
- Proseguimento del Consiglio comunale dei ragazzi, eventualmente modificandone le modalità e dotandolo di una propria disponibilità di bilancio
- Istituzione di uno sportello d’ascolto rivolto a tutte le componenti della scuola per il superamento di difficoltà relazionali (con attenzione alle esigenze di riservatezza, soprattutto degli alunni) e di uno sportello psicopedagogico di riferimento per famiglie e docenti di alunni con DSA e BES
- Proseguimento dei corsi di formazione per genitori e insegnanti (educazione dei figli, relazioni tra generazioni diverse, educazione alla salute, al benessere, all’alimentazione, uso di apparecchi digitali, riconoscimento e contrasto del bullismo e della violenza di genere, ...)
- Continuazione, sulla base delle esperienze di successo degli ultimi anni, di progetti di collaborazione tra Scuola e Amministrazione per la scoperta del territorio, per esempio:
  - dal punto di vista storico e culturale (“Se conosci l’arte fai crescere il tuo paese”, “Guide per un giorno”), eventualmente coordinandosi con il *workshop* Gi.Ra.Te! dell’Euganea Movie Movement
  - dal punto di vista delle attività (con visite di istruzione nelle realtà produttive e agricole, per conoscere i prodotti delle nostre terre) anche al fine dell’orientamento in uscita
  - nell’ambito dei percorsi letterari nei Colli Euganei
  - in occasione delle commemorazioni e celebrazioni culturali, per promuovere il senso civico e di appartenenza alla comunità
- Mantenimento della disponibilità dell’Amministrazione a collaborare nell’insegnamento dell’Educazione alla cittadinanza (coinvolgendo la Polizia locale e immaginando progetti sull’economia circolare e il riciclaggio dei rifiuti), per sensibilizzare gli alunni sui cattivi comportamenti da evitare e promuovere le buone pratiche

### La scuola per tutti, sicura e bella

- Mantenimento, compatibilmente con le restrizioni sanitarie, del progetto “Piedibus”, del trasporto scolastico e dell’accoglienza anticipata in tutti i plessi
- Continuazione del dialogo con Busitalia per potenziare il servizio di trasporto extraurbano per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e per gli studenti universitari
- Trasformazione delle iniziative “Nontiscordardimé” degli ultimi anni in un *service learning* permanente (“la comunità che si aiuta”) nell’ambito dei progetti di cittadinanza attiva.
- Rimane la volontà di spostare appena possibile in via Tecchio l’accesso principale per le scuole “A. Moro” e “Leonardo da V.” (decongestionamento del traffico nell’ora di punta e maggiore sicurezza per i ragazzi)
- Dopo anni di manutenzioni straordinarie, occorre tenere alta l’attenzione sulle necessarie manutenzioni ordinarie
- Valorizzazione dell’ex scuola dell’infanzia “Sant’Anna”, sostenendone qualsiasi attività anche, ma non solo, in collegamento con la locale scuola primaria

## La scuola che sogniamo

- Progettazione, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, di un rapporto interculturale con una scuola di altro paese europeo (possibilmente Spagna, vista la lingua studiata) che possa sfruttare anche le nuove tecnologie (incontri in videoconferenza o scambio di video, mail, messaggi vocali) fino allo "scambio" di studenti. Proporre l'inserimento di piatti tipici locali nella mensa
- Istituzione di attività dopo la scuola, a costo limitato per le famiglie interessate, anche tramite i possibili contributi regionali, ove possibile caratterizzando ogni plesso con una specifica attività

## Cultura, Turismo, Valorizzazione del Territorio (attività produttive, artigianali, agricole)

Uno degli ingredienti di una comunità coesa è una **cultura condivisa e adeguatamente diffusa**, anche e soprattutto tramite un centro culturale di riferimento come negli anni è diventata la nostra biblioteca (per la quale sarà presto avviata la costruzione di una nuova e moderna sede). In particolare, la storia della famiglia dei Carraresi è paragonabile a quella dei Medici di Firenze, anche se meno celebrata e meno conosciuta, e solo pochi interessati conoscono appieno l'importanza di Pontemanco come centro produttivo nella Serenissima. Impegnarsi per far conoscere agli altri il nostro territorio, valorizzando la sua storia e tutte le sue frazioni e località quali centri di aggregazione, diventa anche un modo per **conoscerlo meglio e amarlo di più**.

- Potenziamento dell'offerta di incontri dedicati alla storia del territorio, sul modello delle conferenze tenute a Pontemanco, coinvolgendo anche le associazioni che già operano nello sviluppo del turismo (Pro Loco, Museo della Navigazione, Remada a Seconda, ...) oltre che la Scuola (tramite il Consiglio comunale dei ragazzi)
- Incentivazione della partecipazione di Due Carrare all'Organizzazione di gestione della Destinazione turistica (OGD) "Terme e Colli"
- Introduzione nel territorio di "Info Point" turistici, in collaborazione con l'OGD, con la Pro Loco e con le attività locali
- Realizzazione di un ciclo di "pomeriggi nell'Archivio storico" presso la nuova biblioteca
- Istituzione di un premio (da rendere annuale se susciterà il sufficiente interesse) per un'opera letteraria (prosa o testo teatrale) dedicata alla storia del nostro territorio o alle opere di un personaggio che lo ha popolato (Jacopo da Carrara, Gabriele d'Annunzio, Guerrino Brunazzo, don Gaetano Torresin, ...)
- Creazione e potenziamento di percorsi storico-culturali, con relativa cartellonistica (o eventuali QR-code) lungo le principali vie ciclabili e i punti di interesse del Territorio, anche per valorizzarne i personaggi più significativi
- Ripetizione (eventualmente periodica) di mostre temporanee delle opere di artisti locali (presso la nuova biblioteca)
- Censire i produttori agricoli del comune, sottolineando eventuali caratteristiche biologiche e sociali, per incentivare il consumo locale dei loro prodotti e per promuovere possibili "reti"
- Potenziamento degli "Incontri con l'autore" del mese di maggio, invitando autori di rilevanza sempre maggiore e coinvolgendo luoghi chiave del territorio e produttori locali per abbinare alle presentazioni dei libri la degustazione di vini e cibi carraresi in cornici inimitabili
- Promozione di occasioni per la degustazione e la presentazione di prodotti locali
- Spostamento nel periodo estivo del tradizionale ciclo settembrino di concerti nei luoghi simbolici del Comune, abbinandoli a visite guidate, per attirare i turisti della Destinazione "Terme e Colli"

- Apertura, in accordo con il Comune di Montegrotto Terme, del ponte di Mezzavia per consentire al “Puffetto” di proseguire la sua corsa fino al Castello di San Pelagio
- Laboratori “creativi” (artistici, manuali, teatrali, ...), realizzati in collaborazione con associazioni e professionisti, per permettere di “sperimentare” varie attività alla ricerca di una propria strada professionale o semplicemente del proprio *hobby*
- Continuazione delle iniziative “M’illumino di meno”
- Promozione della Banda comunale, del Gruppo comunale di Protezione civile, del Comitato della Croce Rossa e valutazione di attività per “attirare” nuovi e giovani volontari
- Incentivazione e promozione del mercato agricolo del martedì come punto di contatto tra i produttori locali e i consumatori
- Istituzione di una Consulta di coordinamento delle attività delle associazioni

## Gli spazi che sogniamo

- Completamento dei tratti mancanti della “raggiera” di piste ciclabili che collegano il Capoluogo ai principali centri circostanti (Chiodare, Cartura con allargamento del Ponte di Riva, collegamento tra Terradura e Maserà), valutando la possibilità di renderle prioritarie nell’incrocio con la viabilità automobilistica (“Comune amico dei ciclisti”)
- Una volta realizzata la nuova biblioteca comunale, ridisegnare l’ex municipio di Carrara Santo Stefano come possibile nuova casa delle associazioni, con particolare riguardo a quelle legate al settore sanitario
- Istituzione di un piccolo museo storico della storia carrarese, in collaborazione con l’Unità pastorale, oltre che con il Comune e la Provincia di Padova, nella forma di un parco urbano parzialmente collocato nell’ex cimitero di Santo Stefano o all’interno della casetta comunale di Pontemanco opportunamente ristrutturata
- Acquisizione dell’ex centrale elettrica di Chiodare e reperimento di fondi per riqualificarla come centro culturale e ricreativo per giovani e ragazzi e come sede per la Banda
- Creazione di un punto di ritrovo per ragazzi e offrire alle famiglie un luogo dove poter organizzare feste di compleanno per bambini

## Sport e associazioni sportive, benessere della persona

Le associazioni sportive si confermano una realtà importante e solida di Due Carrare, dai centri culturali costituiti dai “patronati” fino alle associazioni più strutturate, in grado di ottenere importanti risultati a livelli regionali e nazionali. L’obiettivo deve rimanere quello di aiutare tutte queste associazioni a **perseguire le loro attività**, senza aggravare i costi per i loro associati (in particolare per i ragazzi che praticano *sport*). Il patrimonio impiantistico del Comune, che vanta una grande varietà di *sport* praticabili, insieme con una posizione geografica e una logistica che permette di raggiungerlo facilmente, lo rende adatto a ospitare eventi sportivi di livello in grado di far conoscere il territorio comunale e svilupparne la promozione.

- Incentivazione (o riapertura) di centri di aggregazione per ragazzi e giovani
- Mantenimento della presenza di Due Carrare nel circuito “Padova Corre”
- Rilancio della Consulta dello sport come luogo di aggregazione e dialogo delle realtà sportive e dei centri parrocchiali con i docenti di educazione fisica delle scuole, ove possibile con la partecipazione di un delegato del CONI, anche con la finalità di definire in modo condiviso le priorità di manutenzione e di interventi nelle strutture comunali
- Promozione della sottoscrizione, da parte delle società sportive, di una “Carta etica” che impegni tutti i soggetti in campo a seguire comportamenti corretti e leali
- Proseguimento dell’iniziativa “Lo sport è per tutti” e realizzazione di nuovi progetti per gli

alunni della scuola primaria

- Istituzione di una “Festa dello sport” in località Chiodare
- Valorizzazione di progetti finalizzati a individuare lo *sport* come strumento di relazione, integrazione, inclusione, coesione sociale e contrasto al disagio
- Incremento e incentivazione della “pratica sportiva urbana”, favorendo la pratica di attività all’aria aperta dei cittadini in modo da permettergli di “vivere” maggiormente i parchi e luoghi pubblici del territorio
- Individuazione di una guida capace di coordinare con autorevolezza le realtà sportive del territorio, nel pieno rispetto della loro autonomia, per aggregare i ragazzi attorno allo sport, dialogando anche con il CONI e le Federazioni, così come con i potenziali sponsor, per aiutare le società sportive a intercettare bandi e finanziamenti importanti

## Gli spazi che sogniamo, le frazioni che vogliamo

- Realizzazione di uno o più punti attrezzati per la messa a punto e la piccola manutenzione di biciclette, che diventi una “piazzola di partenza” per l’esplorazione del territorio (in particolare dei Colli Euganei)
- Istituzione di un servizio di *bike sharing* nell’ambito del territorio dell’OGD
- Installazione di un percorso vita, dove organizzare momenti di attività in collaborazione con palestre e istruttori locali
- Completamento dell’arcostruttura “Azzurri d’Italia”, realizzando i bagni per gli ospiti, un ripostiglio per gli attrezzi e una sala per riunioni
- Potenziamento delle infrastrutture di Terradura (tra cui uno spogliatoio per la palestra delle scuole)
- Sistemazione del centro sportivo di Chiodare, realizzando una piastra da coprire con una tensostruttura da utilizzare per il pattinaggio e i “primi calci” durante il periodo invernale, liberando così la tensostruttura “A. Bonazza” per altre attività sportive (basket, ginnastica ritmica, karate) e rendendo possibile l’individuazione di punti di riferimento fissi per le associazioni, evitando lo spostamento di attrezzature
- Riqualificazione energetica (sostituzione della copertura) e ampliamento della tensostruttura “A. Bonazza” di Cornegliana
- Rifacimento della pista da atletica della scuola “A. Moro”
- Costruzione del palazzetto polivalente per manifestazioni sportive e scolastiche

## Sicurezza urbana e Polizia locale

La domanda di sicurezza da parte dei cittadini non viene mai meno e merita una risposta adeguata. Il lavoro di sicurezza urbana e stradale condotto dalla polizia locale non può limitarsi al pur necessario binomio controllo/sanzione, ma deve passare attraverso **strategie di comunicazione e educazione**, anche nelle scuole del territorio. Per questo sono state svolte, in accordo con dirigenti e insegnanti, numerose e diversificate attività di educazione stradale; analogamente, in materia di sicurezza urbana, sono stati svolti servizi di vigilanza appiedata e di presidio nei luoghi di aggregazione per dissuadere comportamenti scorretti e promuovere un uso più consapevole degli spazi comuni. Non va trascurata l’assidua opera di **controllo dei fenomeni di degrado urbano**, con particolare riguardo all’abbandono di rifiuti nel territorio.

- Potenziamento del contingente di polizia locale con l’assunzione di un nuovo agente
- Politiche di controllo e presidio del territorio, anche in sinergia con le forze dell’ordine e con il coinvolgimento dei volontari civici
- Creazione di un tavolo permanente per la sicurezza con le forze dell’ordine per l’ascolto dei

cittadini (se possibile in concomitanza con il mercato del giovedì)

- Riproposizione del progetto di “controllo di vicinato”
- Attivazione (modificandone anche la collocazione) dei box di rilevamento della velocità
- Potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza
- Continuazione della politica di equipaggiamento della Polizia locale con strumenti adeguati ai tempi e tecnologicamente aggiornati
- Affiancamento, alle attività di controllo, di adeguate attività di prevenzione, come politiche sociali per sostenere e integrare le aree sociali marginali e politiche di riqualificazione del territorio per gestire i processi urbanistici e sociali che possono generare conflittualità
- Potenziamento dell’educazione alla legalità, non solo dal punto di vista della sicurezza stradale, sia presso le scuole, sia con incontri pubblici

## Gli strumenti che sogniamo

- Installazione di adeguata strumentazione per la mappatura dei flussi dei veicoli (e delle relative velocità) lungo le principali vie di accesso e uscita dal territorio comunale
- Realizzazione di un percorso ciclabile con finalità di educazione stradale (intersezioni, segnaletica, ...)
- Installazione di varchi computerizzati per il controllo di irregolarità amministrative (assicurazione, bollo, veicoli rubati, ...)
- Impiego di aeromobili a pilotaggio remoto (droni) per diversi scopi ispettivi, dai rilievi topografici, ambientali e edilizi all’individuazione di rifiuti abbandonati e scarichi abusivi, oltre che di supporto per attività di infortunistica stradale, antincendio, Protezione civile, ...

## Ambiente, Urbanistica, Viabilità, Protezione civile

La cancellazione di oltre centomila metri cubi dal vecchio piano regolatore ha ribadito la nostra convinzione che la **terra è un bene prezioso e non rinnovabile** e che, pertanto, le scelte urbanistiche non possono essere separate da quelle ambientali. Recupero, riqualificazione e (ove possibile) rinaturalizzazione del terreno sono obiettivi primari, che sono stati anche ribaditi dalla recente Legge regionale sul consumo di suolo.

L’esperienza ci ha inoltre suggerito che questi due aspetti dell’amministrazione devono essere progettati e sviluppati in sintonia con un altro aspetto fondamentale, ossia **la viabilità**, che deve collegare le realtà produttive e abitative del territorio in modo sostenibile e non invasivo e essere concepita in modo tale da non ostacolare le **operazioni di Protezione civile** qualora se ne verifichi la necessità. Questi principi, tra altri, hanno guidato la redazione del Piano comunale di Protezione civile, del quale il nostro comune è dotato dal 2018.

## Ambiente

- Promozione di percorsi di educazione ambientale, al riuso e alla raccolta differenziata, sia per gli studenti delle scuole sia per la cittadinanza, in collaborazione con il Consorzio e le associazioni e se possibile prevedendo meccanismi premiali “a punti”
- Informare sulla possibilità di usare l’acqua di condensa dei condizionatori come acqua demineralizzata, se possibile creando punti di raccolta per renderla disponibile a tutti
- Studiare sistemi mirati di comunicazione di possibilità di conferimento esistenti e poco note (per esempio, informando i nuovi genitori che i pannolini possono essere ritirati anche in concomitanza con la raccolta dell’umido il venerdì)
- Inserimento, nei boschi urbani di recente realizzazione, di zone dedicate all’apicoltura
- Organizzazione di giornate per l’ambiente “Ripuliamo il nostro comune”

- Proseguimento delle linee guida del Piano delle acque, del PICIL (Piano comunale dell'illuminazione pubblica) adottato nel 2012 e del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) aggiornato nel 2019
- Sensibilizzazione verso le "buone pratiche" per il risparmio energetico, sia in casa sia sul luogo di lavoro
- Valutazione della possibilità di incentivare l'acquisto di bottiglie di vetro per chi si serve delle "cassette dell'acqua" comunali (da aumentare se possibile), magari con una bottiglia omaggio per una ricarica di un determinato importo
- Incentivazione del "vuoto a rendere"
- Integrare la consegna della Costituzione ai diciottenni con proposte sostenibili per sostituire prodotti usa e getta (spazzolini da denti in bambù, dischetti struccanti lavabili)

## Urbanistica

- Individuare strumenti per incentivare l'apertura di "negozi di vicinato" e di "vetrine" del paese che valorizzino le produzioni locali
- Attenta concertazione con i lottizzatori delle opere complementari (immaginando, per esempio, una fontanella o un'area cani invece del "solito" parchetto con giostrine)
- Incrocio della chiesa di San Giorgio: valutare lo spostamento a ovest dell'attraversamento pedonale e la possibilità di collocare altrove il cartellone dei necrologi
- Continuazione del dialogo con ANAS per concordare un riassetto del tratto comunale della SS 16, alcuni tratti della quale sono inaccettabilmente pericolosi
- Illuminazione delle fermate dell'autobus lungo la SS 16 e installazione di rastrelliere per biciclette nelle loro vicinanze
- Proseguimento della revisione della segnaletica e della cartellonistica, anche turistica con l'illustrazione dei principali punti di interesse e delle piste ciclabili, a partire dall'individuazione di aree urbane ben definite e dei percorsi privilegiati che le collegano
- Promuovere la massima produzione di energia solare (termica e fotovoltaica), sia sui tetti degli stabili comunali, sia coordinando una "borsa dei tetti" per fare incontrare l'offerta di superficie con la domanda di spazi per installare impianti privati
- Installare pannelli fotovoltaici su tutti gli edifici comunali in ristrutturazione (da condurre con attenzione alla riduzione dei costi di gestione) e dotare di batterie di accumulo gli edifici che ne sono già provvisti
- Ripavimentazione della pista ciclabile tra Terradura e Mezzavia e di altre piste ciclopedonali datate
- Valutare l'attivazione di un sistema di controllo da remoto dell'illuminazione pubblica, esternalizzandone la manutenzione (e la sostituzione di punti luce guasti)
- Redazione di un progetto per la valorizzazione delle aree verdi, inserendo essenze decorative e di facile manutenzione

## Il Paese che sogniamo

- Convenzione con Busitalia per "dirottare" in modo stabile attraverso il centro di Due Carrare una delle linee di trasporto extraurbano in transito lungo la SS 16
- Realizzazione, in punti cruciali del territorio (chiesa di San Giorgio, via Foscolo a Terradura, vie San Pelagio / Volta / Mezzavia, incrocio di via Chiodare con via Mincana, vari punti della SS 16), di rotatorie per rallentare il traffico e distribuire meglio i flussi veicolari
- Razionalizzazione e messa in sicurezza degli attraversamenti della SP Conselvana

- Sviluppo, con il coinvolgimento di tutti i soggetti privati, di un nuovo disegno sostenibile per l'area centrale del Capoluogo e della riprogettazione delle aree di sviluppo già presenti nel Piano regolatore
- Realizzare coperture per i parchi giochi e i principali spazi pubblici, dove eventualmente proseguire il progetto *street art*
- Apertura di tavoli di concertazione con le proprietà di alcune aree compromesse ma di rilevante interesse (ex carrozzeria Euganea, ex Feltrinelli in via Campolongo, ex Exacta a Santo Stefano, ...) per valutarne la riqualificazione
- Creazione di punti di aggregazione e "revitalizzazione" delle aree urbane (circolo ricreativo comunale, "chioschi" nei parchi pubblici, ...), anche come contributo al controllo passivo del territorio
- Realizzazione di un'isola ecologica itinerante per il conferimento di alcuni rifiuti speciali comuni (lampadine, batterie, cartucce per stampanti, ...)
- Costituzione di un sistema di recupero alimentare per combattere gli sprechi e coordinare domanda e offerta

## Innovazione

Nei cinque anni appena trascorsi, la situazione di Due Carrare dal punto di vista tecnologico è radicalmente cambiata. La graduale sostituzione di molti punti luce con **lampade a LED di ultima generazione** (che comportano anche un notevole risparmio energetico) è soltanto il più evidente di questi cambiamenti, ma ce ne sono altri poco visibili o completamente nascosti. La **rete a banda ultralarga in fibra fino a casa** è ormai una realtà in gran parte delle zone del Comune e ha aperto possibilità anche professionali prima impensabili. Il **sistema informatico degli uffici comunali** è stato profondamente ridisegnato, portando a una maggiore efficacia e efficienza in molti dei processi amministrativi. Anche il **sito internet comunale** è stato ridisegnato nella sua struttura, con l'obiettivo di rendere più facile reperire i contenuti che gradualmente lo stanno popolando.

La tecnologia, d'altra parte, è in **evoluzione continua e molto rapida**, tanto che alcune delle soluzioni che cinque anni fa avevamo immaginato e inserito nel programma elettorale sono diventate superate quando non addirittura superflue. Per questo motivo, i punti programmatici relativi a questa sezione sono pochi e si riferiscono a progetti in corso e da completare oppure a obiettivi che, ragionevolmente, dovrebbero essere significativi in tutto il prossimo quinquennio. Resta tuttavia fermo l'obiettivo di seguire attentamente l'evoluzione delle soluzioni disponibili, con l'intenzione di **dotare il Comune di tutti i più recenti e efficienti ritrovati della tecnologia** che sarà possibile acquisire con le risorse a disposizione.

- Completamento della rete in fibra, portandola anche nelle località non ancora raggiunte
- Integrazione nel sito del comune di un'"area riservata" per ogni residente nel Comune, tramite la quale sia possibile stampare certificati, prenotare il rilascio di documenti, controllare la propria posizione amministrativa, i dati delle proprie proprietà, calcolare IMU e TASI, ecc. (si noti che questo alleggerirà anche il lavoro dei dipendenti comunali, permettendo di impiegarli al meglio delle loro capacità e possibilità)
- Promozione di corsi di *software open source* nelle scuole, sia per ragioni culturali, sia per abbattere i costi dei laboratori di informatica
- Impiego del sito del comune anche per il coinvolgimento e il coordinamento delle associazioni, delle attività pubbliche, dell'occupazione degli spazi comunali
- Progetto Wikipedia: arricchire la pagina Wikipedia di Due Carrare (e eventuali pagine collegate) coinvolgendo scuole e associazioni, con il coordinamento della biblioteca